

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 28 (1958-1959)

Heft: 2

Artikel: Liriche

Autor: Gir, Paolo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-23175>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

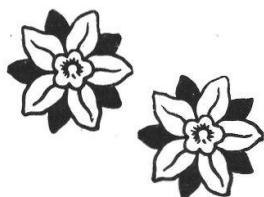
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 19.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



LIRICHE

Fioritura notturna

*Candelabri d'argento
caduti sul fondo lucente dei mari.
Creature dell'Ade
stupite al passo di chi rincasa
a l'alba
dal ballo.
Calici di luce che la fiumana
degli anni e, ahimè, del vizio
sfiora coll'onda,
ali d'un'altra sponda
che il canto nostro
più non chiama.*

Sogno

*Ero in un giardino
fra qualche aiola bianca;
odore v'era d'ali
d'un nascosto fiato
verde
d'ebbro sonno
meridiano.
E Tu non v'eri.
L'eco sola v'era
di passi lontani;
l'eco di chi parte
o di chi viene.*

Vento

*Porta su le case la tua voce
o vento; porta il tuo respiro
che viene da le pietraie
infuocate
da le dune nere
di corvi.
Ascolterò il tuo riso
pazzo
il tuo scherno:
la lama fredda del sibilo
vorace che stronca
i sogni.*

Sorriso

A Giacomina, amica d'infanzia

*Forse dormivi.
Era il tuo sorriso
nel chiaro
giallo
dei ceri
la luce d'un sogno:
del sogno tuo più bello.
Cadevano petali
bianchi
dal cielo
fitti
come neve:
ali e farfalle
ne lo spazio del mondo
tuo breve.*